



Il tracciato di "casa" porta bene a Leonardo De Grandi - Il giovane pilota della Rally & Co. brilla a Viverone

Prestazione di altissimo livello quella che ha avuto come autore Leonardo De Grandi, domenica al kartodromo "Le Sirene" di Viverone nella finale di Coppa Italia Zona 1. Qualifiche con il botto per il giovane

portacolori della Rally & Co., che ha firmato la pole position. Purtroppo un problema meccanico lo costringe a retrocedere in ottava posizione, ma, una volta risolto il problema, con una rimonta furiosa

termina gara1 al terzo posto. Nella finale il driver valsesserino surclassa tutti vincendo con pieno merito. De Grandi chiude dunque il campionato al terzo posto assoluto nella categoria Mini Gruppo3 con

251 punti, unico pilota tra i primi sette ad aver saltato una gara (quella di Lonato a causa di un infortunio): un inconveniente che sicuramente ha condizionato le sue chance di aggiudicarsi la Coppa Italia.

Con Amsap torna la Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca

EVENTO

Successo di partecipazione e pubblico, domenica scorsa in città, per l'evento organizzato da Amsap (il club di auto e moto storiche federato Asi di Biella) in occasione della "Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca", promossa da Asi (Automotoclub Storico Italiano) per celebrare in tutta Italia la passione per il motorismo storico.

Come già nel 2023, l'evento di Biella è stato un po' "particolare", perché organizzato in collaborazione con Asi Solidale, il programma, ormai diventato un settore specifico della federazione, creato con l'obiettivo di coordinare, ottimizzare e amplificare le iniziative solidali generate dai club e dalla federazione stessa.

Per l'occasione Amsap ha nuovamente portato all'ombra del Mucrone la Lancia Fulvia Montecarlo di Asi Solidale, vettura appositamente allestita per essere utiliz-



LA RENAUL 5 GT TURBO DI LIVIO RAGGINO (A SINISTRA), IL FAMOSISSIMO CAMION DEI POMPIERI DI AMSAP (AL CENTRO) E LA LANCIA FULVIA MONTECARLO DI ASI SOLIDALE UTILIZZATA DA FULVIO PIRALI (A DESTRA)



zata dalle persone con disabilità nelle gare di regolarità. E, al pari dell'anno passato, durante l'evento la vettura è stata utilizzata dal pilota disabile **Fulvio Pirali**, che in questa occasione ha avuto al suo fianco **Roberto Bertola**, esponente di Amsap. La giornata è stata però anche l'occasione per la prima uscita della Renault 5 GT Turbo, in versione da gara, di un altro pilota disabile, il socio del club **Livio Raggino**, presente all'evento con il figlio **Luca**.

«Con questa vettura negli anni '90 ho condiviso, insieme a mia moglie che era anche la mia navigatrice, tantissime emozioni rallyistiche - ha raccontato -. Ora finalmente, grazie a un attento lavoro che l'ha fatta diventare la prima auto storica da rally omologata e certificata in Italia da Asi per la guida con disabili, riesco a guidarla anche con la mia disabilità». L'esibizione del pomeriggio - aperta da un equipaggio ospite d'eccezione dell'evento, quello compo-

sto da **Gennari e Ferrari** (primi assoluti il giorno precedente nella regolarità turistica del Biella Classic) sulla Fiat 124 Familiare, "ammiraglia" del club - si è svolta nella carreggiata nord di via Lamarmora, per l'occasione chiusa al traffico veicolare. Mentre l'esposizione dei mezzi è stata per tutto il giorno ospitata all'interno dei Giardini Zumaglini di Piazza Vittorio Veneto.

All'evento hanno complessivamente partecipato una novantina

di mezzi, quasi tutte auto («ma questo solo perché il gruppo dei motociclisti era da tempo impegnato in un altro evento», precisano i vertici del comitato organizzatore). Molto ammirate sono state le vetture più anziane, esposte all'inizio di Viale Matteotti, davanti alla Fons Vitae, oltre allo storico e ormai famosissimo camion dei pompieri di Amsap, il Fiat 507 del 1927 che prestò servizio, per tanti anni, alla Pettinatura di Vigliano Biellese. Nell'occasione è stato per la prima

volta esposta al pubblico anche l'ultimo arrivo in casa Amsap, una motopompa dei vigili del fuoco che la famiglia dell'ex socio **Ernes Garbaccio** ha voluto regalare al sodalizio.

Va ancora ricordato, infine, che questo fine settimana Amsap è presente all'evento "Portula & Motori" di Portula. Anche in questa occasione, al pari di quanto avvenuto nel 2023, ci saranno la Lancia Fulvia di Asi Solidale e la Renault di Livio Raggino.

La scuderia Giovanni Bracco non ha rivali nell'ottavo "Biella Classic"

MOTORI

Ottimi risultati per la scuderia Giovanni Bracco nell'ottava edizione del "Biella Classic", gara di regolarità classica e regolarità turistica andata in scena sabato a Biella.

Regolarità classica

Il miglior risultato è stato ottenuto dal "driver A" **Andrea Bagatello**, al via con la moglie **Jessica Tassinato** su Fiat 1100 103 (raggruppamento 3) del 1957. Hanno infatti vinto il proprio raggruppamento e chiuso la gara al quarto posto assoluto. Subito dietro, secondi di raggruppamento e quinti assoluti, hanno terminato il "top driver" **Mauro Todeschini** e la moglie **Fioranza Boggio** con una Autobianchi A 112 Abarth 58 HP (raggruppamento 6) dell'anno 1974. Settimo posto di raggruppamento e 12esima posizione assoluta per il "driver B" **Davide Callegher**, al via con la figlia **Giorgia** sulla Innocenti Mini MK III (raggruppamento 6) del 1972. Secondi di rag-

gruppamento e 14esimi assoluti si sono piazzati il "prioritario B" **Giorgio Delpiano** e **Andrea Vigna** sulla Porsche 356 AT1 Speedster (raggruppamento 3) del 1956. Vittoria di raggruppamento, infine, anche per **Ferdinando Zaniboni** e la moglie **Maria Giuseppina Barbanotti**, che con la Ford Mustang Convertibile (raggruppamento 4) del 1965 hanno concluso al 21esimo posto assoluto. In virtù di questi risultati la "Giovanni Bracco" si è piazzata al terzo posto nella graduatoria riservata alle scuderie.

Regolarità Turistica

Risultati ancora più belli sono arrivati dalla regolarità turistica. In questo caso il miglior risultato è stato ottenuto da **Pietro** e **Giuseppe Barazza**, che con la Autobianchi A 112 Abarth (raggruppamento 6) del 1975, hanno concluso primi di raggruppamento e secondi assoluti. Appena giù dal podio si è piazzata una lunga serie di equipaggi: primi di raggruppamento e quarti assoluti **Marco Mosca** e **Pietro Valz Cominet**, con una Fiat 600 D (raggruppamento 4) del 1964; primi di raggruppamento e quinti assoluti **Simone Gonzino** e **Giuseppina Esposito**, con una Porsche 911 SC (raggruppamento 8) del 1983; secondi di raggruppamento e sesti assoluti **Daniele** e **Vittorio Rotella**, con una Porsche 911 T (raggruppamento 5) del 1969. **Luigi Vigna** e il figlio (e presidente della scuderia) **Filippo Maria**, sempre con una Porsche 911 (raggruppamento 5) del 1969, hanno concluso terzi di raggruppamento e settimi assoluti. Nella top ten, quinto di raggruppamento e decimo assoluto, c'è ancora un altro equipaggio della scuderia: quello del vice-presidente **Alberto Della Vedova** e di **Greta Nicolini** su Triumph TR 6 (raggruppamento 5) del 1970. A seguire: terzi di raggruppamento e 13esimi assoluti hanno concluso **Nicola Ostuni** ed **Emanuele Fantoni**, su Fiat 124 Sport Spider (raggruppamento 6) del 1973; quarti di raggruppamento e 14esimi as-



IL GRUPPO DELLA SCUDERIA GIOVANNI BRACCO CHE SI È AGGIUDICATO LA VITTORIA NELLA REGOLARITÀ TURISTICA

soliti **Paolo** ed **Elena Ciscato**, su Alfa Romeo Spider 1300 Junior (raggruppamento 6) del 1975; ottavi di raggruppamento e 20esimi assoluti **Ludovico Botto Steglia** e **Letizia Miglietti**, su Opel Kadett (raggruppamento 6) del 1975; secondi di raggruppamento e 22esimi assoluti **Giuseppe** e **Giuseppe Pivano**, su Alfa Romeo Spider (raggruppamento 8) del 1985. Non è finita: quarti di raggruppamento e 23esimi assoluti **Roberto Danasino** e **Giuliana Ceria**, su MGB (raggruppamento 4) del 1963;

sesti di raggruppamento e 24esimi assoluti **Marco Thiebat** e **Guido Oleari**, su Fiat 124 Coupé Sport (raggruppamento 5) del 1967; terzi di raggruppamento e 29esimi assoluti **Alberto Ritegno** e **Marco Barbera**, su Triumph TR3 A (raggruppamento 3) del 1961; noni di raggruppamento e 31esimi assoluti **Guido Zanone** e **Giovanna Pastorello**, su Alfa Romeo Giulia GT Junior (raggruppamento 6) del 1972; 12esimi di raggruppamento e 38esimi assoluti **Carlo** e **Clara Costetti**, su Leyland Innocenti Mini Cooper Export (raggruppamento 6) del 1973.

Piazze che nella classifica della regolarità turistica, hanno permesso alla Bracco di primeggiare tra le scuderie. Non solo: avendo vinto anche la "Rievocazione della Occhieppo-Graglia", la Bracco ha conquistato per il secondo anno consecutivo il primo posto nel Challenge di AC Biella, che comprende "Valli Biellesi", "Occhieppo-Graglia" e appunto "Biella Classic".